

ALANO DI PIAVE Dipendenti davanti a Confindustria

Crisi della Ferroli: settanta in corteo

Eleonora Scarton

ALANO DI PIAVE

Corteo e mobilitazione pacifica per una settantina di operai della Ferroli davanti alla sede di Confindustria a Feltre nell'attesa dell'esito dell'incontro tra le forze sindacali e la proprietà: i punti oscuri legati alla parte finanziaria sono ancora molti mentre si nutrono buone aspettative dal punto di vista industriale. A brevissimo il summit tra azienda, banche e fornitori. Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, i lavoratori dell'azienda di Alano che produce radiatori elettrici si sono ritrovati in piazzale Parmeggiani per un piccolo corteo fino

a palazzo Bianco, dove dalle 11 era in corso l'incontro tra la proprietà e le forze sindacali. «L'azienda si sta muovendo per trovare soluzioni presso le banche - dichiara al termine Luca Zuccolotto della Fiom Cgil -. Risolto questo problema si dovrebbe tornare a produrre. Avremo un ulteriore incontro fra un paio di settimane quando le cose saranno un po' più chiare. Stiamo parlando di un'azienda che ha problemi finanziari e quindi si parla di banche e di tribunali per la ristrutturazione del debito». Sulla Ferroli pesa un debito di 370milioni di euro, 300 verso le banche, 70 verso i fornitori. «Ci hanno detto nell'incontro odierno che per loro

la produzione di radiatori elettrici che facciamo ad Alano è di primaria importanza - dichiara Antonio Bianchin della Fim Cisl - e questo ci fa piacere. Il problema più grosso, oltre a quello finanziario, è anche con i clienti. Potrebbero essere stanchi di aspettarci, per cui vogliamo spingere verso la risoluzione del problema in maniera rapida. Quello che è certo è che per quello che produciamo noi, oggi siamo in un periodo di bassa produzione, ma se entro agosto non risolviamo la situazione e ricominciamo a produrre a grandi ritmi rischiamo di non ripartire più, perché i clienti andranno verso altri fornitori». Il prossimo incontro con la proprietà è stato fissato per il 5 giugno, salvo novità.

**MANIFESTAZIONE**

Gli operai della Ferroli di Alano davanti alla sede di Confindustria a Feltre dopo il corteo dimostrativo di ieri mattina

I SINDACATI

«Incontro positivo, ora spetta alle banche»

